

Dna, l'italiano non esiste l'unico puro è il sardo

Uno studio dell'università di Bologna ha delineato la mappa genetica

L'antropologo Pettener: l'isola diversa dal resto d'Europa per le poche invasioni

► SASSARI

L'italiano doc non esiste, il sardo sì. A dirlo non sono indipendentisti o linguisti, ma è uno studio dell'università di Bologna. L'antropologo Davide Pettener, come raccontato dal *Corriere della Sera*, ha creato una banca dati di campioni di Dna con l'obiettivo di dare vita alla storia genetica degli italiani. Un lavoro che Pettener, antropologo del Dipartimento di scienze biologiche, geologi-

che e ambientali dell'università di Bologna, ha realizzato in tandem con Donata Luiselli, del Dipartimento di Beni culturali di Ravenna. Da questa ricerca, che ha coinvolto i centri di donazione Avis con la raccolta di 3mila campioni di sangue di italiani di tutte le regioni, è venuto fuori un Paese spaccato in due. Ma nessuno immagina il classico Nord e Sud. Nella mappa genetica l'Italia è divisa tra un'area nord-occidentale, con una popolazione

più simile a quella di Europa centro orientale, e una area sud-orientale, che rimanda alle migrazioni dal Caucaso e dal Medioriente. A fare eccezione è la Sardegna, che invece ha una popolazione geneticamente omogenea, le cui origini vengono fatte risalire a migrazioni di epoca neolitica, poco diffusa nel resto della penisola. «I sardi si differenziano da tutti gli italiani e gli europei - ha spiegato Pettener al *Corriere* -. La Sardegna conserva le sue più antiche tracce non avendo subi-

to invasioni e si è così differenziata dagli altri abitanti dei continenti, al pari dei baschi e dei lapponi».

La ricerca di Pettener e Luiselli, che sarà presentata oggi a Bologna al Festival della scienza medica, si è concentrata su 900 dei 3mila campioni di sangue raccolti. Ogni persona doveva avere i 4 nonni provenienti dalla stessa provincia. Di ognuno sono stati individuati il cromosoma Y, trasmesso per via paterna, il Dna mitocondriale, per via materna.



La ricerca sul Dna è stata effettuata dall'università di Bologna

